

La composizione e il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi alle prescrizioni di Legge.

In particolare rileviamo che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 del Codice Civile;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione analizza in modo fedele ed esauriente la situazione dell'Associazione ed il suo risultato di gestione, così come indicato dall'art. 2428 del Codice Civile.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.

Di seguito riassumiamo alcune considerazioni in ordine a talune voci di Bilancio.

ATTIVO:

B II 1 – TERRENI E FABBRICATI

Il valore degli immobili di proprietà della Cassa ha subito un lieve incremento per costi patrimonializzati (27.694), mentre si è ridotto, rispetto all'esercizio precedente, per effetto degli ammortamenti sui fabbricati (3.310.346).

La Nota Integrativa dedica una adeguata informativa, corredata da tabelle analitiche, sulla consistenza del patrimonio immobiliare.

B III 3 a - ALTRI TITOLI – PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO

Relativamente a tale punto il Collegio ha attentamente valutato le informative date dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa circa la corrispondenza dei saldi contabili con le appostazioni di bilancio.

B III 3 c – ALTRI TITOLI – GESTIONI PATRIMONIALI

L'importo delle Gestioni Patrimoniali evidenziato nel bilancio 2007 ammonta, secondo il criterio del costo di acquisto e/o di conferimento in gestione (rettificato dai differenziali economici realizzati), a € 1.171.906.122=, con un incremento in termini assoluti rispetto all'esercizio precedente pari a € 270.046.420 =.

L'analisi fornita dal Consiglio di Amministrazione in Nota Integrativa è sufficientemente dettagliata e consente di avere un quadro fedele del patrimonio mobiliare e dei valori espressi dal bilancio.

In particolare questo Collegio concorda con l'accantonamento a Fondo Rischi operato dal Consiglio di Amministrazione per 10,5 ml (gestioni patrimoniali), € 5,5 ml (ETF) e 4,3 ml (OICR) .

Il **Fondo Rischi per Oscillazione Titoli (Passivo B 3 f)** presenta, conseguentemente, i seguenti valori:

Saldo al 31/12/2006	1.900.019
Utilizzi/decrementi dell'esercizio	zero
Incremento dell'esercizio	20.269.933
Saldo al 31/12/2007	22.169.952

C II 1 - CREDITI VERSO ISCRITTI, CONCESSIONARI E PENSIONATI ED EREDI

In tale voce è ricompreso l'ammontare di € 5.302.013=, per crediti esigibili oltre dodici mesi, relativo al valore delle ricongiunzioni e riscatti.

Il *Fondo svalutazione crediti verso pensionati ed eredi* è stato incrementato e risulta pari ad € 321.616=

Il *Fondo svalutazione crediti verso iscritti*, pari a € 9.244.195=, è stato oggetto di verifica e controllo per quanto attiene la sua movimentazione sulla base degli utilizzi rilevati. Per quanto rilevato, altresì, dalla Direzione Contribuzioni la sua consistenza è da ritenersi adeguata.

PASSIVO:**A IV 1 e A IV 2 – RISERVA LEGALE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E RISERVA LEGALE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI**

In relazione al combinato disposto dell'art. 24 della Legge 21/86 e dell'art. 31, comma 2, dello Statuto, le Riserve Legali risultano complessivamente aumentate di € 356.600.158=, dopo l'attribuzione dell'avanzo economico. Le percentuali di destinazione a Riserva in forza delle norme sopra citate sono state del 99,50%, per le Prestazioni Previdenziali, e dello 0,50%, per le Prestazioni Assistenziali.

Pertanto la Riserva Legale per Prestazioni Previdenziali aumenta di € 356.897.628=, mentre la Riserva Legale per Prestazioni Assistenziali diminuisce di € 297.470=.

Il decremento della Riserva Legale per Prestazioni Assistenziali è da imputare a uscite per prestazioni assistenziali pari ad € 888.118= e per polizza sanitaria associati pari ad € 1.988.292=, superiori al totale accantonato di € 2.578.940=.

Alla luce di quanto sopra esposto la Riserva Legale per Prestazioni Previdenziali ammonta a € 2.668.577.771=, mentre la Riserva Legale per Prestazioni Assistenziali ammonta a € 16.559.950=.

D - DEBITI

Per quanto riguarda la voce in commento, rinviando a quanto esplicitato in Nota Integrativa, si evidenzia che i debiti sono passati da € 36.919.938= a € 41.771.585=.

E - RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono stati calcolati in ossequio alla competenza temporale dei costi e dei proventi, così come analiticamente indicato in Nota Integrativa dal Consiglio di Amministrazione.

CONCLUSIONI

Tanto la Nota Integrativa quanto la Relazione sulla Gestione sono redatte con completezza, rispettando il contenuto obbligatorio indicato dalla Legge, e consentono di fornire un quadro esauriente dello stato della Cassa.

A nostro giudizio il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle prescrizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

In relazione a quanto precede esprimiamo parere favorevole alla approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007.

Roma, 16 maggio 2008

Il Collegio dei Sindaci

Adalberto GIRAUDO

Presidente

Roberto ALESSANDRINI

Sindaco effettivo

Simone DONATTI

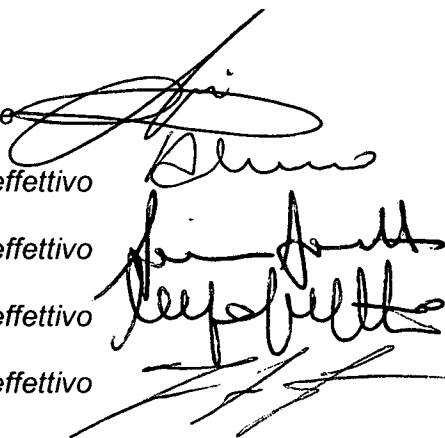
Sindaco effettivo

Renzo GUFFANTI

Sindaco effettivo

Giuseppe IURATO

Sindaco effettivo





ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEL 6 GIUGNO 2008

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI
REVISIONE**

*Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza
a favore dei Dottori Commercialisti*

Via della Purificazione 31
00187 – ROMA

PAGINA BIANCA

**Relazione della società di revisione
ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 2**

All'Assemblea dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza
a favore dei Dottori Commercialisti

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti (C.N.P.A.D.C.) chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della C.N.P.A.D.C. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Detto bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa stessa.
Gli amministratori, in assenza di principi contabili specifici per gli enti previdenziali, hanno redatto il bilancio con riferimento alla normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. I criteri contabili adottati sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati, in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dalla riserva legale, secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs 509/94 e successive integrazioni, tenuto conto dell'andamento economico finanziario prospettico verificato dalla relazione tecnica.

La relazione tecnica redatta con riferimento ai dati della C.N.P.A.D.C. al 1 gennaio 2006 ed alla loro proiezione sino al 2045 conclude rilevando che, "in base ai valori rilevati nel primo biennio di applicazione della riforma e a quelli previsti, in modo conforme ai primi, dei dati demografici, economici, reddituali e finanziari, i provvedimenti adottati dalla Cassa appaiono sostanzialmente in grado di far conseguire all'Ente gli obiettivi prefissati", principalmente l'equilibrio di gestione finanziaria di lungo periodo.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 6 giugno 2007.

3. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento

Ria & Partners S.p.A.
Via Salaria, 222
00198 Roma, Italy
T 0039 (0) 6-8551752
F 0039 (0) 6-8552023
E riarm@ria.it
W www.ria.it

Sede Legale:
Corso Sempione, 30
20154 Milano
Iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano
e P. IVA n. 09490520153
R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB
Capitale Sociale: € 530.400,00
di cui versato € 511.275,00

Bari-Bologna-Firenze
Milano-Napoli-Padova
Pescara-Roma-Torino

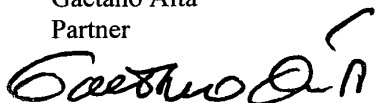
di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

4. A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio d'esercizio nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo economico della C.N.P.A.D.C. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in conformità alle norme che disciplinano il suddetto bilancio, richiamate nel secondo paragrafo.

Roma, 16 maggio 2008

Ria & Partners S.p.A.

Gaetano Aita
Partner



Ria & Partners S.p.A.

Vincenzo Lai
Partner

